

**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**
Camere di commercio lombarde

Osservatorio economico

Focus: l'accesso al credito

Le valutazioni delle imprese lombarde



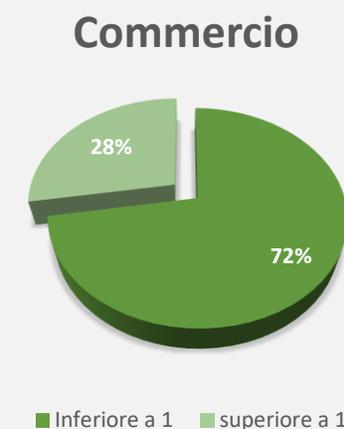
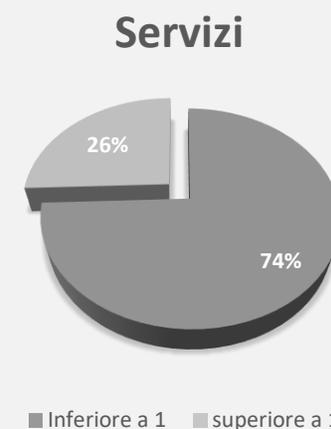
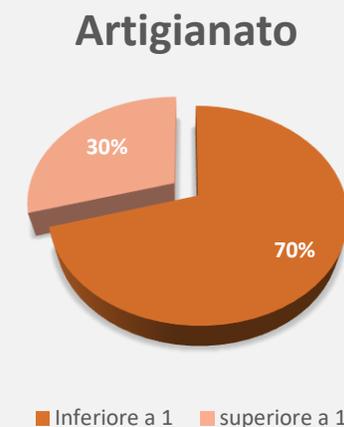
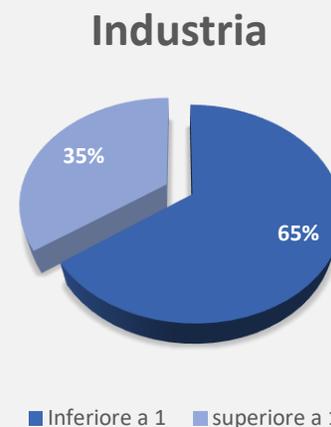
Osservatorio economico – L'accesso al credito



Indebitamento contenuto per le imprese lombarde

L'indebitamento delle imprese lombarde rimane su livelli sostenibili, con l'indice di indebitamento minore di 1 per la maggior parte delle imprese di tutti i settori.

Risultano maggiormente indebitate le imprese del comparto manifatturiero, con una quota del 35% per l'industria e del 30% per l'artigianato, che dichiara un indice di indebitamento superiore a 1. La maggior propensione all'investimento per il rinnovo di macchinari per restare al passo con l'innovazione tecnologica, può portare queste aziende ad indebitarsi maggiormente rispetto agli altri comparti.



Fonte: Osservatorio congiunturale Unioncamere Lombardia, Focus Credito - rilevazioni I° trimestre 2024

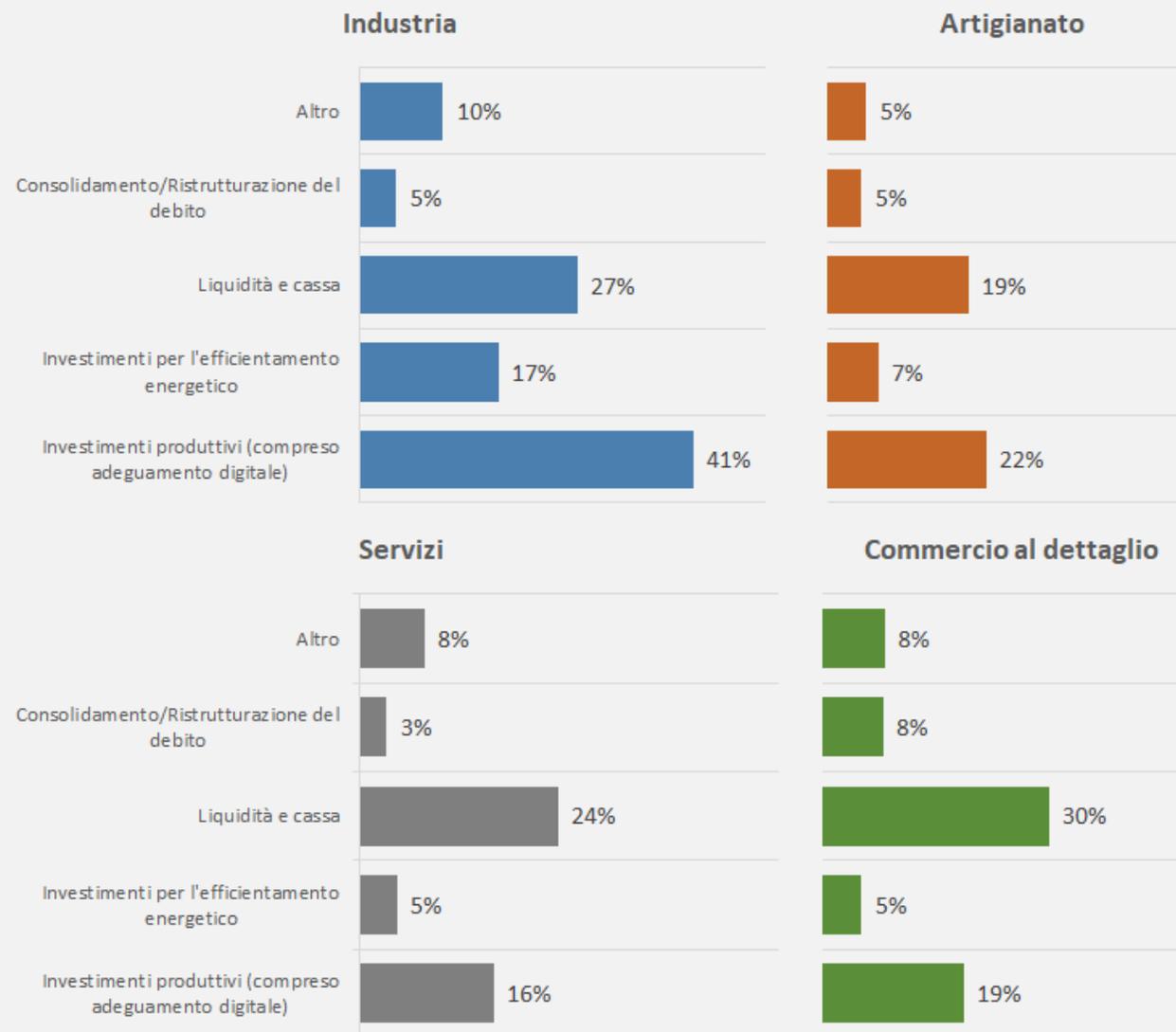


Investimenti produttivi e liquidità e cassa i principali motivi di ricorso al credito

I motivi che hanno spinto le imprese lombarde a ricorrere al credito nell'ultimo anno (marzo 2023-marzo 2024) sono stati prevalentemente la necessità di investimenti produttivi per il comparto manifatturiero (41% l'industria e 22% l'artigianato) e incrementare la liquidità e cassa per il terziario (24% i servizi e 30% il commercio al dettaglio). Per le imprese manifatturiere la liquidità e cassa è il secondo motivo che le ha spinte a ricorrere al credito (27% per l'industria e 19% per l'artigianato)

Anche la transizione green ha influito significativamente sul ricorso al credito nel manifatturiero, con il 17% delle imprese industriali e il 7% delle artigiane che l'hanno utilizzato per investimenti per l'efficiamento energetico.

Gli investimenti produttivi (adeguamento digitale, acquisto nuovi veicoli e attrezzature) sono motivazioni rilevanti anche per il terziario, avendo spinto il 16% delle imprese dei servizi e il 19% del commercio al dettaglio a ricorrere al credito nell'ultimo anno.





Peggiorate nell'ultimo anno le condizioni di accesso al credito per tasso applicato e costo complessivo

I giudizi sulle condizioni di accesso al credito non possono non risentire della stretta creditizia che ha caratterizzato tutto il 2023. Infatti, le imprese lombarde di tutti i settori indicano come condizioni peggiorate nell'ultimo anno principalmente il tasso applicato e il costo complessivo del finanziamento.

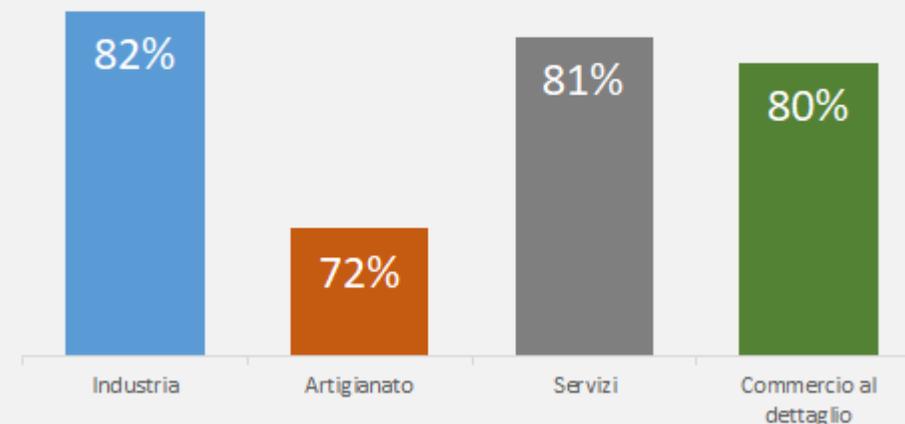




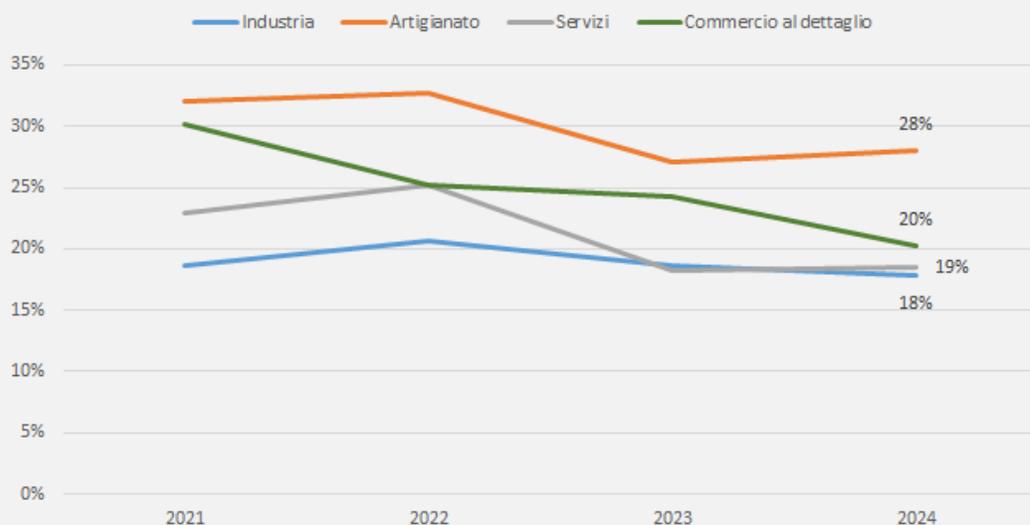
Livello di preoccupazione di non riuscire a rimborsare il debito

La maggior parte delle imprese lombarde pensa di riuscire a rimborsare il debito contratto senza grosse difficoltà, con qualche differenza settoriale che evidenzia la maggior debolezza delle imprese artigiane. Ciò è rimarcato anche dalla quota di imprese che dichiarano un livello di preoccupazione medio alto, in crescita per l'artigianato nell'ultimo anno, mentre diminuisce per gli altri settori.

Livello basso o nessuna preoccupazione



Livello di preoccupazione medio-alto



E' comunque significativa, in ogni settore, la quota di imprese lombarde che dichiara un alto livello di preoccupazione di non riuscire a rimborsare il debito contratto:

- Il 28% delle imprese artigiane
- Il 20% del commercio al dettaglio
- Il 19% dei servizi
- Il 18% dell'industria



I dati presentati in questo rapporto derivano dall'indagine realizzata nel 1° trimestre 2024 da Unioncamere Lombardia su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

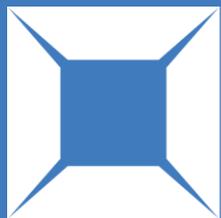
Le interviste vengono svolte utilizzando una tecnica mista CATI e CAWI che permette di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, temi rilevanti del momento, ecc...).

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it



Osservatorio economico – L'accesso al credito